

«Il Tyrrhenian Link operativo dal 2030»

L'annuncio dell'Ad Di Foggia alla presentazione del piano di sviluppo. A Battipaglia ristori per 5,8 milioni

IL PROGETTO

battipaglia

Entro il 2030, secondo il piano di sviluppo 2025 presentato ieri da Terna (che prevede oltre 23 miliardi di euro di investimenti nei prossimi dieci anni, +10% rispetto al precedente Piano), saranno pienamente operative le infrastrutture elettriche che abiliteranno la transizione energetica nel nostro Paese: a cominciare dal Tyrrhenian link, il lungo elettrodotto sottomarino che, partendo proprio dal Salernitano, collegherà la Campania alla Sicilia e, infine alla Sardegna. In Campania sono previsti in totale investimenti sulla rete elettrica per circa 2 miliardi di euro. Per l'amministratore delegato del gruppo, **Giuseppina Di Foggia** «l'avvio della fase realizzativa delle nostre principali infrastrutture elettriche, come il Tyrrhenian Link, conferma l'impegno di Terna nel gestire la transizione energetica del Paese».

Il mega-elettrodotto sottomarino.

Il Tyrrhenian Link prevede la realizzazione di due linee elettriche sottomarine in corrente continua a 500 kV, per un totale di 970 km di cavo e una capacità di trasporto di mille MW per ciascuna tratta. L'infrastruttura si compone di due tratte, entrambe già autorizzate: la tratta Est, che si estende per circa 490 km e collega la Sicilia alla Campania, dall'approdo di Fiumetorto, nel comune di Termini Imerese, fino a Torre Tuscia Magazzeno, a Battipaglia, e la tratta Ovest, lunga circa 480 km, che unisce la Sicilia alla Sardegna, sempre dall'approdo di Fiumetorto fino a quello di Terra Mala. A Battipaglia sono già in corso le attività di realizzazione per la stazione di conversione e le opere civili per la posa dei cavi terrestri. Inoltre, nei primi mesi del 2025 è stata avviata la posa del cavo sottomarino del ramo Est, con l'inizio delle operazioni da Fiumetorto, nel comune di Termini Imerese, che si estenderanno fino all'approdo di Torre Tuscia Magazzeno a Battipaglia.

Le misure di compensazione. Nel frattempo è stato siglato l'accordo preliminare tra Terna e il Comune di Battipaglia che prevede misure di compensazione e riequilibrio ambientale per circa 5,8 milioni.

Di questi, 5 milioni di euro sono destinati all'intervento straordinario di razionalizzazione della rete che consentirà

di contributo economico destinato all'Ente mediante il quale Terna intende partecipare alla realizzazione di ulteriori opere di compensazione per riequilibrare l'impatto residuo e migliorare l'integrazione nel territorio dell'Intervento Elettrico Rtn. Il Comune di Battipaglia ha chiesto anche la dismissione o interrimento dell'ulteriore tratto dell'elettrodotto aereo che attraversa la zona industriale posta a sud della stazione ferroviaria, dalla cabina Elettrica di Battipaglia fino alla Via Bosco I. Terna, ritenendo l'intervento di razionalizzazione allo stato fattibile tecnicamente, ma non sostenibile economicamente nell'ambito del progetto, si è impegnata a dare supporto all'Amministrazione nel reperimento dei fondi necessari.

Il collegamento Montecorvino-Benevento.

Nel piano di sviluppo di Terna il Salernitano c'è anche il nuovo collegamento elettrico tra Montecorvino e Benevento (Terna ha già depositato l'istanza di autorizzazione presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), lungo circa 90 km. «Una volta entrato in esercizio - si legge in una nota di Terna - il progetto prevede un riassetto complessivo della rete elettrica, che include l'interrimento di circa 60 km di elettrodotti e la demolizione di circa 90 km di linee aeree. L'intervento favorirà l'integrazione delle energie rinnovabili, come quelle provenienti da impianti eolici e fotovoltaici, generando benefici ambientali, sociali ed economici per le comunità e le imprese locali. Inoltre, contribuirà a potenziare la sicurezza e l'affidabilità della rete regionale, supportando il conseguimento degli obiettivi di efficienza e sostenibilità definiti nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima.

(red.eco.)

riproduzione riservata

di eliminare l'interferenza di un elettrodotto aereo con il centro abitato di Battipaglia, in particolare con il quartiere di Sant'Anna, e 800mila euro sotto forma



**Giuseppina Di Foggia Ad del Gruppo Terna ha
presentato il piano di sviluppo 2025**

© la Citta di Salerno 2025

Powered by TECNAVIA

Sabato, 15.03.2025 Pag. 10

© la Citta di Salerno 2025